

tra l' una e l'altra fu un interregno , assai lungo giusta Tito Livio , scorso essendo molto tempo prima di conciliare il popolo col senato , e farlo consentire alla nomina dei consoli , in luogo di nuovi tribuni militari da esso desiderati. Questo intervallo non può valutarsi minore di venti giorni vuoti e di quattro interregi ; dilazione che porta l' entrata in carica dei tribuni militari di quest' anno al 9 settembre romano. Siccome non ebbe luogo verun avvenimento dall' abdicazione dei decemviri sino all' anno 305 , da poter accelerare o ritardare l' anno consolare , così sin da quell' anno 305 si appuntò il consolato a questo giorno 9 settembre romano (Vedi l' anno 305). Rinnovamento dell' alleanza cogli Ardeati che recedono dal territorio usurpato dai Romani in forza del proferito giudizio arbitramentale , attesa la promessa che fece loro il senato di compensarneli alla prima occasione favorevole. Questo trattato fu sottoscritto dai consoli di quest' anno (Dionigi di Alicarnasso , Tito Livio ).

*Consoli:* M. Geganio Macerino II , T. Quinzio Capitolino Barbato V , entrano in carica il 13 dicembre romano 312 , 9 gennaio giuliano 442.

443.-442. Secondo Dionigi di Alicarnasso (p.737) questi consoli entrarono in carica agli Idi (13) di dicembre romano. Il solo avvenimento che ha potuto alterare l' anno consolare , e portarlo a questo giorno civile , fu l' abdicatione forzata dei tribuni militari dell' anno precedente. Quindi sino da quest' anno il consolato venne fissato al 13 dicembre romano. Stabilimento della censura in Roma ; magistratura che levossi a grande potere , e molto contribui al sostegno della repubblica. Si nominarono censori i due consoli che uscirono di carica , L. Papirio Mugillano , e L. Sempronio Atratino. La censura nella sua istituzione durava cinqu' anni e doveva essere conferita a soli patrizii. Soccorso dato agli Ardeati. La discordia avvenuta tra due famiglie avendo tratto a se tutto il popolo , uno dei partiti avea chiamati a soccorso i Volsci. Il console M. Geganio marcia contro gli ultimi e gli stringe entro le loro trincee ; sinchè obbligati ad uscirne dalla fame , ri-